

Continuazioni dalla prima pagina



Quel che si sa del leader cinese

«Io, Hua, racconto la mia vita»

Aderì al PCC a 17 anni - Lavorò fino al 1971 nella provincia dello Hunan - Il trasferimento a Pechino «non ebbe nulla a che vedere con Lin Biao» - La successione a Zhou

Nel corso della conferenza stampa tenuta a Pechino alla vigilia della partenza per l'Europa, ad un giornalista che gli chiedeva di parlare della propria vita, Hua Guofeng rispondeva che «il nostro partito mette l'accento sulla direzione collettiva. Non sono particolarmente desideroso di dare pubblicità alla mia vita personale, perché ciò potrebbe causare inconvenienti alla mia famiglia, e particolarmente ai miei figli, nel loro lavoro e nella loro attività pubblica».

«Sono nato nella contea di Jiaocheng, nella provincia dello Shanxi. Mio padre morì quando avevo sei anni, e vinsi con mia madre e mio fratello maggiore. Eravamo alquanto poveri. Ho terminato la scuola elementare a 13 anni, e poi rimasi a casa per un anno perché non potevo permettermi di andare alla scuola media. A 14 anni fui ammesso in una nuova scuola di avviamento al lavoro di Jiaocheng e vi rimasi fino al 7 luglio 1937, quando i giapponesi cominciarono la guerra contro la Cina».

Ventitré anni nello Hunan

«Quando mi recai nello Hunan (provincia natale di Mao Zedong, ndr) la guerra di liberazione non si era ancora conclusa. Andai a sud con l'esercito popolare di liberazione nella primavera del 1949. Arrivammo nello Hunan in luglio, e la capitale della provincia, Changsha, venne liberata pacificamente in agosto. Ho lavorato nello Hunan per 23 anni. Nel 1965, mentre lavoravo nel comitato provinciale del Partito, venni messo a capo del progetto d'irrigazione di Shaoshan. Organizzammo 100.000 lavoratori e completammo il canale principale e il canale secondario in dieci mesi. Il progetto venne inaugurato il 1° giugno 1966. Oltre alla mia funzione principale, che è di irrigare 69.000 ettari di terreno coltivabile, esso può anche produrre elettricità, contribuire a controllare le piene, facilitare la navigazione interna e allevare pesce. Negli ultimi dodici anni ha funzionato bene».

«...Naturalmente non fu una decisione facile quella di adottare questa misura con la banda dei quattro. Erano tutti membri dell'Ufficio politico. Uno era vice-presidente del CC del Partito. Una era la vedova del compagno Mao Zedong. Si erano dedicati ad attività cospirative per molti anni. Erano tutti fattori che dovevano essere presi in considerazione. Ma lo stesso compagno Mao Zedong aveva, in riunioni dell'Ufficio politico, denunciato e criticato le loro attività di fazione e le loro sfrenate ambizioni, e detto che il problema che essi avevano posto doveva essere risolto. In realtà essi erano isolati nell'Ufficio politico e nel Partito nel suo insieme. Inoltre, essi avevano perduto qualsiasi sostegno popolare tra le masse. Nel 1976, adottò alcune misure straordinarie. Per prima cosa mi nominò come facente funzione di primo ministro del Consiglio di Stato e mi incaricò di presiedere al lavoro ordinario del Comitato centrale, nomina che venne approvata dall'Ufficio politico del C.C. Più tardi, nell'aprile dello stesso anno, mi proposero come primo vice presidente del Comitato centrale e Primo ministro del Consiglio di Stato. Per me queste erano responsabilità straordinariamente pesanti, particolarmente in quella situazione. Non mi sentivo all'altezza politicamente e ideologicamente, così chiesi al compagno Mao Zedong di tornare sulla sua raccomandazione. Ma egli non cambiò idea, e la cosa venne approvata dall'Ufficio politico. Questa

Quando morì Zhou Enlai

«...Dopo la morte del compagno Zhou Enlai nel 1976, il compagno Mao Zedong adottò alcune misure straordinarie. Per prima cosa mi nominò come facente funzione di primo ministro del Consiglio di Stato e mi incaricò di presiedere al lavoro ordinario del Comitato centrale, nomina che venne approvata dall'Ufficio politico del C.C. Più tardi, nell'aprile dello stesso anno, mi proposero come primo vice presidente del Comitato centrale e Primo ministro del Consiglio di Stato. Per me queste erano responsabilità straordinariamente pesanti, particolarmente in quella situazione. Non mi sentivo all'altezza politicamente e ideologicamente, così chiesi al compagno Mao Zedong di tornare sulla sua raccomandazione. Ma egli non cambiò idea, e la cosa venne approvata dall'Ufficio politico. Questa

decisione rappresentò un duro colpo per la banda dei quattro, che stava cospirando per usurpare la direzione del Partito e dello Stato».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

NELLA FOTO: Hua con Yeh e Deng.

Hua

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

Da parte dei comitati italiani

In corso di raccolta aiuti per il Vietnam

Si tratta di medicinali, generi alimentari, materiali scolastici e attrezzature

ROMA — Il Comitato nazionale Italia-Vietnam e i suoi diversi comitati locali sono impegnati in un'altra raccolta di aiuti per il popolo vietnamita partendo dalla considerazione che «i problemi di ricostruzione produttiva, di restaurazione del patrimonio agricolo distrutto, di sistemazione della popolazione distolta dalle attività agricole e addensata in attività servili e improduttive sono ben lontani dall'essere risolti e in ogni caso non potevano mai essere risolti senza gravi tensioni sociali che evidentemente sono all'origine prima anche degli attuali conflitti».

La raccolta è concentrata su alcune richieste particolari. Medicinali: antibiotici (cefalosporici e ampicillina), sulfamidici (kelfizina compressa o equivalenti), idrocortisonici solo in fiale, aspirina in compressa, B12 fiale e compressa e sieri per bambini; materiali per medicina: bende, garze, cotone idrofilo, siringhe in plastica e vetro, aghi ipodermici, bollitori, disinfettanti sia in polvere che liquidi; generi alimentari: riso e zucchero, olio di semi e oliva in lattine, marmellate, latte condensato, carne e pesce in scatola; materiali per la scuola: quaderni a righe, quadretti, penne biro, matite nere e colorate, gomme, temperini, cartelle di plastica, giocattoli; attrezzature varie per la produzione: macchine utensili per la lavorazione meccanica, torni, presse, trapani, smerigli, macchine e strumenti per l'agricoltura, macchine per la lavorazione del legno.

Uno scandalo politico-militare suscita vivaci polemiche in Israele

TEL AVIV — Mentre il clima politico israeliano continua ad essere marcato dalle dimissioni del ministro degli Esteri Dayan, dalla difficoltà per Begin di trovarsi un successore e dalle polemiche sugli insediamenti ebraici nei territori occupati (specie dopo la sentenza della Corte suprema che ha ordinato lo smantellamento della «colonia» di Elon Moreh presso Nablus), l'opinione pubblica viene messa ora a rumore dall'esplosione di un nuovo scandalo politico-militare. Legato alla copertura che lo stato maggiore mostra ripetutamente di garantire a ufficiali resisi responsabili di assassinii durante i raid».



Arafat: niente pace senza i palestinesi

LISBONA — Di fronte alla conferenza internazionale di solidarietà con il popolo palestinese in corso a Lisbona, il leader dell'OLP Yasser Arafat (che nella capitale portoghese ha avuto incontri ufficiali con il presidente della Repubblica, il ministro degli Esteri Frelles Cruz e con i ministri del Lavoro, della Sanità e della Difesa) ha ribadito che non vi potrà essere pace nel Medio Oriente senza il ritiro di Israele da tutti i territori arabi occupati nel giugno 1967 e senza la creazione di uno Stato palestinese indipendente. A questo proposito, Yasser Arafat ha duramente condannato gli accordi di Camp David, criticando quello che ha definito «il complotto internazionale di solidarietà con il popolo israeliano».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

Stadio

superiori di San Siro bombardato ad innaffiare, con i più vari tipi di liquidi, gli occupanti degli anelli inferiori, che non sono «nemici», ma solo indifesi.

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Milano

dente ed è così passato alla «Strega».

«L'Europa ha un ruolo di grande importanza nell'evoluzione della situazione internazionale. Un'Europa forte e unita è una forza importante nella difesa della pace mondiale. Il governo e il popolo cinese apprezzano gli sforzi che l'Italia ha compiuto per rafforzare la sua capacità difensiva e per promuovere l'unità europea...».